GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 | **ROMA** — GIOVEDI 12 OTTOBRE | **NUM. 240**

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO · Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Baleani) — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CCCLXXXV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 30 luglio 1891 n. CCCIII (Parte supplementare), che approva il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Foligno;

Vedute le deliberazioni prese dalla Società della Cassa di risparmio di Foligno, in ordine alla modificazione dell'art. 86 lettera *e*) dello statuto medesimo, nelle adunanze dei 10 giugno e 3 agosto 1893;

Veduta la legge 15 luglio 1893 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al capoverso *e*) dell'art. 86 dello statuto organico della Cassa di risparmio di Foligno, è sostituito il seguente:

« Mutui ipotecari il cui ammontare insieme con l'ammontare dei conti-correnti ipotecari, non potrà eccedere il 30 0|0 delle attività complessive amministrate ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 17 settembre 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ARMÒ.

Il N. **CCCLXXXVI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 20 marzo 1890 n. MMMDCCXII (parte supplementare), che approva il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Pisa;

Vedute le deliberazioni prese dalla Società della Cassa di risparmio di Pisa, nelle adunanze dei giorni 27 aprile e 9 giugno 1893, in ordine alla riforma degli articoli 45, 54, 58, 59, 61 e 64 dello statuto in vigore;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli articoli 45, 54, 58, 59, 61 e 64 dello statuto organico della Cassa di risparmio di Pisa sono modificati come appresso:

All'art. 45 sono soppresse le parole: *La nomina del direttore è fatta dalla Società sopra la proposta del Consiglio.*

All'art. 54 sono aggiunte le disposizioni seguenti:

« Il Consiglio sceglie anno per anno nel proprio seno « un censore, che tiene una delle tre chiavi con le quali « è chiusa la Cassa forte principale, e due consiglieri de« legati con l'incarico di custodire insieme al direttore « ed al cassiere i valori che temporaneamente occorra « tenere fuori della Cassa forte anzidetta; di assistere a « tutte quelle operazioni che a quei valori si riferiscono « e di tenere una delle tre chiavi con le quali è chiusa « la stanza forte principale ».

« Nel caso di vacanza dell'ufficio di direttore, il Con« siglio fa la nomina del titolare limitatamente alla du« rata di un triennio e spirato questo tempo di esperi« mento l'assemblea procede alla nomina definitiva ».

All'art. 58 sono soppresse le parole: « Tiene una delle « chiavi della Cassa forte principale », ed è aggiunta la disposizione seguente: « Fa (il presidente) in epoche a sua « scelta, e non meno di quattro volte l'anno revisioni im« provvise alla Cassa forte, facendone redigere processo « verbale. L'anzidetta cassa forte è chiusa con tre chiavi « affidate al censore, di che all'art. 54, al direttore e al « cassiere, ed è situata in una stanza forte chiusa pari« menti con tre chiavi tenute dai consiglieri di che al « predetto articolo 54, dal direttore e dal cassiere ».

All'art. 59 dopo le parole « redige i verbali delle adu« nanze della Società e del Consiglio, conservandoli in due « separati registri », si aggiunge « e cura che ne sia te« nuto in corrente il repertorio ».

All'art. 61 sono soppresse le parole « di cui altra di« versa chiave è tenuta dal cassiere » e le altre « di cui « un'altra diversa chiave ha il presidente ed una il cas« siere »; e alle parole « sotto la responsabilità del pre« sidente, del direttore e del cassiere », sono sostituite le altre « sotto la responsabilità respettivamente del cen« sore, dei consiglieri di che all'art. 54, del direttore e del « cassiere ».

Nell'ultimo capoverso dell'art. 64, così concepito: « È « stabilito un turno mensile fra i consiglieri, con incarico « di vigilare direttamente sopra l'andamento della Cassa « e di supplire il direttore in caso di sua assenza », è sostituito il seguente:

« In caso di sua assenza o impedimento ne fa le veci il « segretario del Consiglio d'amministrazione, salvo sempre « nel Consiglio stesso la facoltà di provvedere *diversamente* « *quando lo creda opportuno* ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 17 settembre 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* ARMÒ.

Il Numero **CCCLXXXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la domanda della Società di mutuo soccorso degli operai di Piedimulera perchè, sia convalidata la donazione di lire cinquanta di rendita italiana, fattale dall'ingegnere Giovanni Belli;

Vista la legge 5 giugno 1850 n. 1037;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È convalidata la donazione di lire cinquanta di rendita italiana, fatta dall'ingegnere Giovanni Belli alla Società di mutuo soccorso degli operai di Piedimulera.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 22 settembre 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto: *Il Guardasigilli:* G. ARMÒ.

Il N. **CCCLXXXVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la domanda della Società operaia di mutuo soccorso di San Fratello perchè sia convalidato l'atto 1° agosto 1892, col quale essa otteneva dal locale Municipio la cessione di un'area fabbricabile allo scopo di erigervi la sede sociale;

Veduta la legge 5 giugno 1850 n. 1037;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È convalidato l'atto pubblico 1° agosto 1892, col quale

la Società operaia di mutuo soccorso di San Fratello otteneva dal locale Municipio la cessione di un'area fabbricabile, allo scopo di erigervi la sede sociale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 22 settembre 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARNÒ.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 4 settembre 1893:

Orsini Francesco, capitano di corvetta, esonerato dalla carica di comandante della torpediniera *64 S.*

Cito di Torrecuso Luigi, tenente di vascello, nominato comandante della R. nave *Atlante*.

Falletti Eugenio, id., esonerato dal comando della torpediniera *112 S.* e nominato comandante dell'altra torpediniera *64 S.*

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto ministeriale del 12 agosto 1893, registrato alla corte dei conti il 28 settembre u. s.:

È concesso l'aumento del decimo in lire 600 sull'attuale stipendio di lire 6000, dal 1° agosto 1893, al signor:

Mazzella cav. Paolo, consigliere della corte di appello di Napoli.

È concesso l'aumento in lire 160 sull'attuale stipendio di lire 3800 dal 1° agosto 1893, al signor:

D'Auria Luigi, vice presidente del tribunale civile e penale di Napoli.

È concesso l'aumento in lire 100 sull'attuale stipendio di lire 3700 dal 1° agosto 1893, ai signori:

Goffredo Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Napoli;

Ceccati Baldassarre, giudice del tribunale civile e penale di Ascoli Piceno;

Putzolu Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Cagliari;

De Leonardis Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Salerno;

Gortani Fabio, giudice del tribunale civile e penale di Tolmezzo;

Carpazza Vincenzo, giudice del tribunale civile e penale di Catania;

Vanghetti Dario, giudice del tribunale civile e penale di Siena;

Pizzamano Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Venezia.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali del 24 settembre 1893:

Fiore Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Tolve, è tramutato alla pretura di Avigliano.

Corrado Rodolfo, vice cancelliere della pretura di Avigliano, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Benevento, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 2 ottobre 1893:

Speranza Giovanni, vice cancelliere della pretura di Sassa, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sulmona, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Cotogno Vincenzo, vice cancelliere della 2ª pretura di Sassari, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Sassari, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Luridiana Campus Sebastiano, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cagliari, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere della 2ª pretura di Sassari, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Trogu Emanuele, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, è tramutato al tribunale civile e penale di Cagliari a sua domanda.

Perna Nicola, vice cancelliere della pretura di Conversano, in aspettativa per motivi di salute fino al 30 settembre 1893, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi a decorrere dal 1° ottobre 1893, colla continuazione dell'attuale assegno.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreto ministeriale del 26 settembre 1893:

È concessa:

al notaro Battaglia Michele, una proroga a tutto il 30 novembre p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Sciafani;

Con decreto ministeriale del 29 settembre 1893:

al notaro Armandi Leonardo, una proroga a tutto il 24 marzo 1894, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Prazzo;

al notaro Marzani Tertulliano, una proroga a tutto il 25 marzo 1894, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Montone.

Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

Con decreto ministeriale del 29 settembre 1893:

Viti Leopoldo, segretario nel comune di Manziana, è nominato conservatore dell'archivio notarile comunale di Manziana, distretto notarile di Roma.

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti:*

Con R. decreto del 21 settembre 1893:

Persichetti Francesco, segretario di 3ª classe in soprannumero nello economato generale dei benefizi vacanti in Napoli, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lett. *b* della legge 14 aprile 1864, n. 1731, e della legge 15 giugno 1893, n. 279, a far tempo dal 1° ottobre 1893.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Avviso.

In esecuzione del disposto dell'art. 24 del Regio decreto 10 novembre 1890, n. 7279, si rende noto che il numero dei posti di giudice di tribunale e di sostituto procuratore del Re *conferibili per merito distinto* mediante l'esame di concorso che avrà principio il secondo mercoledì del mese di novembre p. v., risulta di *cinquantuno*.

SITUAZIONE al 30 giugno 1893

(Art. 21 del regolamento approvato col

ATTIVO	Lire
Prestiti, conto capitale	378,331,042 71
Prestiti, conto interessi	48,055 22
Tesoro dello Stato, conto corrente fruttifero - Capitale	1,627,610 36
Anticipazioni fatte al Tesoro pel pagamento delle pensioni a'termini degli articoli 2 e 4 della legge 15 giugno 1893, n. 259 (A)	32,384,765 —
Capitale rinvestito in consolidato 5 e 3 per cento	99,450,993 91
Capitale rinvestito in cartelle di Credito fondiario	13,800,113 30
Capitale rinvestito in obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	21,165,314 06
Capitale rinvestito in obbligazioni pel risanamento della città di Napoli	31,384,208 73
Capitale rinvestito in obbligazioni pei lavori del Tevere	6,514,507 23
Capitale rinvestito in obbligazioni delle ferrovie del Tirreno	28,670,374 51
Capitale rinvestito in buoni del Tesoro a lunga scadenza	26,000,000 —
Rate rimaste da riscuotere sul consolidato 5 per cento, e sugli altri titoli	4,703,554 69
Pro-rata d'interessi decorsi e pagati unitamente al capitale impiegato in acquisto di obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	280,557 12
Cassiere dell'Amministrazione, conto effetti pubblici in deposito	1,006,615,524 20
Tesorieri provinciali, conto effetti pubblici in deposito	129,239,156 30
Tassa di custodia sui depositi in effetti pubblici	46,658 50
Ordini di riscossione	11,738,977 88
Tesoro dello Stato, conto corrente infruttifero — Anticipazioni di fondi per il servizio dei pagamenti	11,964,802 91
Gestione del prestito a premi della Croce Rossa italiana - suo debito in conto corrente infruttifero	5,266 65
Credito dipendente dalla liquidazione del soppresso Monte di pietà di Roma	6,100,008 12
Affrancazioni di canoni, censi, ecc. - Contabilità speciale, conto corrente	16,699 63
Ministero di agricoltura, industria e comm. - (anticipazioni in ordine, all'art. 19 della legge 8 luglio 1883, N. 1489); regolamento 7 maggio 1891 n. 255)	536,231 54
Stralcio della Cassa militare — Contabilità speciale - conto corrente	1,403,787 22
Capitale del consolidato 5 per cento rappresentante il fondo di riserva	4,771,005 22
Rate semestrali sul consolidato 5 per cento rappresentante il fondo di riserva, rimasta da riscuotere	106,711 92
Cassiere dell'Amministrazione - conto numerario	1,006,315 81
Tesoro dello Stato, conto imposta di ricchezza mobile	157,554 04
Spese del semestre al 30 giugno 1893	4,391,962 52
	1,822,461,759 35

(A) Questa cifra determinata dagli stanziamenti di bilancio sarà definitivamente stabilita quando il Ministero del Tesoro avrà fatto cono

Situazione al 30 giugno 1893 della Cassa centrale postale di risparmio.

ATTIVO	Lire
Ministero delle poste e dei telegrafi in conto corrente — Suo debito	1,889,619 71
Rendita consolidata — Capitale della rendita disponibile per cessione ai librettisti	109,444 38
Imposta di ricchezza mobile — Somma versata in conto del 2° semestre dell'anno 1892	965,458 12
Debitori e creditori diversi — Debitori	52,049 32
Cassa dei depositi e prestiti, sua gestione come Cassa di risparmio — Capitali amministrati per le Casse di risparmio postali	411,292,343 37
Spese dell'anno in corso — Spese trasportabili al conto utili al termine dell'anno 1893	639,771 80
	414,948,686 70

della Cassa dei Depositi e Prestiti

R. decreto 9 dicembre 1875, n. 2802, Serie 2ª).

PASSIVO	Lire
Depositi in numerario, conto capitale	182,554,689 11
Depositi in numerario, conto interessi	10,770,251 70
Depositi in effetti pubblici, conto capitale	1,135,854,680 50
Depositi in effetti pubblici, conto interessi	725,483 97
Interessi di prestiti decorsi su delegazioni in scadenza al 31 dicembre 1893	9,937,172 52
Mandati di pagamento	6,878,893 51
Casse postali di risparmio - Contabilità speciale — conto corrente	411,292,343 37
Monte delle pensioni per gli insegnanti pubblici elementari, conto corrente per l'impiego definitivo dei fondi del Monte in prestiti (art. 24 del regolamento 3 marzo 1889, n. 6013, serie 3ª)	42,702,371 62
Detto, conto corrente per l'impiego provvisorio dei fondi del Monte (art. 15 del detto regolamento)	1,082 52
Gestione del prestito a premi della Croce Rossa italiana - suo credito in conto corrente fruttifero	568,222 45
Fondo disponibile per far frente al servizio delle spese di amministrazione	24,793 49
Tesoro dello Stato, pagamenti fatti dalle tesorerie provinciali	8,362,740 41
Creditori diversi al netto dei debitori	1,841,422 86
Fondo di riserva	4,877,730 30
Entrate del semestre al 30 giugno 1893	6,069,881 02
	1,822,461,759 35

scere la esatta spesa accertata delle pensioni per l'esercizio 1892-93.

(Art. 1° della legge 27 maggio 1875, n. 2779, Serie 3ª. — Art. 8 della legge 20 giugno 1882, n. 835, Serie 3ª).

PASSIVO	Lire
Depositi del risparmio — Ammontare dei depositi	386,192,515 95
Depositi giudiziari — Ammontare dei depositi	15,626,860 23
Debitori e creditori diversi — Creditori	66,796 25
Utili netti del quinquennio 1891-95 — Utili disponibili	4,056,205 40
Fondo di riserva — Fondo esistente	9,002,508 21
Entrate dell'anno in corso — Entrate trasportabili al conto utili al termine dell'anno 1893	3,800 66
	414,948,686 70

Situazione al 30 giugno 1893 del Monte delle

(Art. 13 del regolamento 3 marzo 1889,

ATTIVO	Lire
Fondi impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni (art. 20 del regolamento 3 marzo 1889 n. 6013) . .	42,702,371 62
Detti impiegati in rendita del Consolidato 5 0[0 (art. 20 del regolamento suddetto)	420,579 78
Rata semestrale rimasta da riscuotere su detta rendita	9,888 69
Fondi in conto corrente fruttifero con la Cassa dei depositi e prestiti (art. 15 del regolamento suddetto) . .	1,082 52
Contributi maturati e non ancora versati dai comuni nelle Tesorerie provinciali, al netto delle somme riscosse anticipatamente	331,139 51
Delegazioni rilasciate dai comuni sugli esattori delle imposte in estinzione di debiti per contributi arretrati .	12,070 86
Multe rimaste da riscuotere dagli esattori	393 51
	43,477,526 49

Situazione al 30 giugno 1893 del fondo pel

(Legge 28 giugno 1885, n. 3188, Serie 3ª, e

ATTIVO.	Lire
Capitale di L. 443,115, di rendita valutata al saggio medio del 95,317 per ogni cinque lire di rendita . .	8,447,278 49
Rata semestrale al 1º luglio 1893, al netto della ritenuta per tassa di ricchezza mobile, rimasta da riscuotere sulla rendita suddetta	192,311 91
Capitale impiegato in conto corrente fruttifero colla Cassa dei depositi e prestiti	568,222 45
	9,207,812 85

pensioni per gli insegnanti pubblici elementari.

n. 6013, Serie 3ª).

PASSIVO			Lire
Fondo disponibile per far fronte nel 1893-94 alle seguenti spese residuali dell'esercizio 1892-93			9,250 40
alle spese di amministrazione del Monte	L.	3,992 08	
a quelle dell'Ufficio tecnico	»	1,196 05	
a quelle della Direzione generale della statistica	»	642 27	
a quelle del Ministero della pubblica istruzione e dei dipendenti Consigli provinciali Scolastici	»	3,420 —	
	L.	9,250 40	
Rate mensili e trimestrali di pensioni, rimaste da soddisfare al 30 giugno 1893			28,040 73
Creditori diversi al netto dei debitori			6,224 43
Attivo netto al 30 giugno 1893			43,434,010 93
			43,477,526 49

servizio del prestito della Croce Rossa italiana.

R. decreto 6 dicembre 1885, n. 3559, Serie 3ª).

PASSIVO.	Lire
Valore attuale al saggio del 4.2853616 per cento all'anno, della somma dei rimborsi e premi da pagarsi per l'estinzione integrale del prestito, a forma del relativo piano di ammortamento	8,812,295 21
Premi e rimborsi sorteggiati rimasti da pagare perchè non reclamati	82,827 20
Credito della Cassa dei depositi e prestiti per eccedenza dei pagamenti sulle riscossioni	5,266 65
Differenza a pareggio, ovvero *Attivo netto* al 30 giugno 1893	307,423 79
	9,207,812 85

Situazione al 30 giugno 1893 dello Stralcio della soppressa Cassa Militare.

ATTIVO		Lire	Lire
Capitale di L. 737,810 di rendita consolidata 5 per cento valutata al 94.82 1/2 per cinque (saggio medio del 1° semestre 1889, giusta l'art. 4 del R. decreto 14 luglio 1889) come appresso:			13,992,566 66
L. 575,335	di rendita destinata al servizio delle pensioni dei già riassoldati con premio (art. 4 del R. decreto predetto)	10,911,228 28	
» 111,960	di rendita destinata al servizio delle capitalizzazioni dei premi delle rafferme concesse anteriormente al febbraio 1883 (art. 8 del R. decreto predetto)	2,123,321 40	
» 50,515	di rendita destinata al servizio delle altre passività	958,016 98	
		13,992,566 66	
Interessi della rendita consolidata 5 per cento — Rata semestrale netta rimasta da riscuotere			315,752 36
Debitori e creditori diversi — Debitori			2,276 40
Avanzi e disavanzi — Disavanzo della gestione dal 1° luglio 1889 in poi (alinea degli art. 4, 12 e 18 del R. decreto 14 luglio 1889)			302,497 09
			14,613,092 51

Roma, addì 10 settembre 1893.

Il Direttore Generale NOVELLI.

(Legge 14 luglio 1887, n. 4759, serie 3ª, e R. decreto 14 luglio 1889, n. 6279, Serie 3ª).

P IS LI	Lire
Pensioni vitalizie di annue L. 300 — Valore capitale delle pensioni	10,441,266 96
Annualità delle pensioni vitalizie — Somme rimaste da pagare	16,389 18
Premi di rafferme concesse anteriormente al 1° febbraio 1883 in L. 120 di rendita — Capitale dei premi vigenti.	2,123,321 40
Creditori di rendita consolidata 5 per cento — Capitale della rendita dovuta per capitalizzazione di premi di rafferma.	6,827 40
Creditori di interessi sulla rendita consolidata 5 per cento — Interessi dovuti sulla rendita di spettanza dei creditori suddetti	3,116 12
Indennità — Indennità dovute ai già raffermati con premio di concessione anteriore al 1° febbraio 1883, i quali optarono per la legge 8 luglio 1883 n. 1470	65,100 —
Tesoro dello Stato — Credito del Tesoro per rata semestrale sulla rendita affetta al servizio delle rafferme con premio.	50,158 14
mministrazione centrale della Cassa dei depositi e prestiti — Credito della Cassa dei depositi .	1,403,787 22
Debitori e creditori diversi — Creditori	7,303 37
Massa di riserva stabilita al 30 giugno 1889, giusta l'art. 4 del R. decreto 14 luglio 1889 n. 6279 (serie 3ª) . .	495,822 72
	14,613,092 51

Il Direttore Capo di Ragioneria, C. STEIDL.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 866303 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 215, al nome di Lanno Teresina fu Angelo, moglie di D'Ambrosio Gregorio, domiciliata in Casoria (Napoli), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lanna Teresina fu Angelo, moglie di D'Ambrosio Gregorio, domiciliata in Casoria (Napoli), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 11 ottobre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 975942 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 6600, al nome di Carpanetti Elvira di Giacomo, minore, moglie di Zamoran Guglielmo di Amadio; vincolata quale dote della titolare fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Carpanetti Marianna Enrichetta Elvira di Giacomo, minore ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 2 settembre 1893.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

CONCORSO al premio Riberi per gli ufficiali medici del R. esercito e della R. marina, scadente il 31 marzo 1895.

PROGRAMMA.

Sarà aggiudicato un premio di lire mille alla migliore memoria redatta da ufficiali medici del R. esercito e della R. marina sul seguente tema.

Delle nevrosi nei militari
considerate precipuatamente sotto il rapporto medico-legale

1. Nessuna memoria, per quanto pregevole, potrà conseguire il premio, se l'autore non avrà soddisfatto a tutte le esigenze del programma.

2. Le memorie non premiate potranno, ove ne siano giudicate degne, conseguire una menzione onorevole.

3. Le disertazioni dovranno essere inedite e scritte il lingua italiana, francese o latina, con caratteri chiaramente leggibili.

4. Potranno concorrere solamente gli ufficiali medici dell'esercito e della marina, tanto in attività di servizio quanto in aspettativa, in congedo od in ritiro. Ne sono però eccettuati i membri dell'ispettorato di sanità militare e della Commissione aggiudicatrice del premio.

5. Ciascuna memoria dovrà essere contrassegnata da una epigrafe, la quale verrà ripetuta sopra una annessavi scheda suggellata, contenente il cognome, il nome, il grado ed il luogo di residenza dell'autore.

6. Sarà evitata qualunque espressione che possa far conoscere l'autore, altrimenti questi perderà ogni diritto al conferimento del premio.

7. Verranno soltanto aperte le schede della memoria premiata, e delle giudicate meritevoli di menzione onorevole; le altre schede saranno abbruciate senza essere aperte.

8. L'estremo limite del tempo stabilito per la consegna delle memorie all'ufficio dell'ispettorato di sanità militare è il 31 marzo 1895; quelle che pervenissero in tempo posteriore sarebbero considerate come non ricevute.

9. La pubblicazione nel *Giornale medico del R. esercito e della R. marina* dell'epigrafe delle memorie presentate al concorso, servirà di ricevuta ai loro autori.

10. Il manoscritto delle memorie presentate al concorso apparterrà di diritto all'ispettorato di sanità militare, con piena facoltà ad esso di pubblicare, per mezzo delle stampe, quello della memoria premiata.

L'autore però della memoria premiata è altresì libero di dare, collo stesso mezzo, pubblicità al proprio lavoro, anche emandato e modificato; purchè in questo caso faccia sì che da una prefazione o dal testo del libro si possano conoscere tutti gli emendamenti e le modificazioni introdottevi posteriormente all'aggiudicazione del premo.

Roma, il 1° ottobre 1893.

L'ispettore capo di sanità militare
CIPOLLA.

Il Ministro
PELLOUX.

N. 2000.

Consiglio scolastico provinciale di Vicenza

Avviso di concorso

Inerentemente allo Statuto organico dell'Istituto Dame Inglesi in Vicenza ed in conformità alle disposizioni contenute nel dispaccio del Ministero della pubblica istruzione in data 19 maggio 1885, è aperto il concorso a quattro posti semigratuiti nell'Istituto suddetto, a cominciare coll'anno scolastico 1893-94, e per un corso di studi di sette anni, sotto l'osservanza delle seguenti norme;

1. L'istanza di concorso dovrà essere corredata:

a) della fede di nascita della aspirante, la quale non può essere ammessa prima del settimo, nè dopo l'undicesimo anno compiuto;

b) di un attestato medico, da cui apparisca essere l'aspirante di sana e robusta complessione ed atta all'ordinario regime dell'Istituto, nonchè di aver subito con buon esito la vaccinazione;

c) di un attestato scolastico dimostrante aver essa già avuta una prima istruzione elementare e saper leggere e scrivere;

d) dell'obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, di adempiere alle condizioni prescritte nei sottoenunciati articoli 3 e 4.

2. I posti di concorso vengono accordati alle figlie di genitori benemeriti per le opere dell'ingegno o per i servigi prestati nella milizia, nella magistratura e nelle pubbliche amministrazioni, e dovrà perciò corredarsi la domanda dei seguenti allegati:

e) estratto anagrafico della famiglia;

f) dichiarazione della sostanza della famiglia, degli assegni o pensioni dei genitori, dei sussidi graziali dei figli, o se ne abbiano goduti in passato, il tutto convalidato dal Sindaco del luogo;

g) documenti comprovanti la condizione, i servigi e le benemerenze personali del padre.

3. Ogni alunna ammessa nell'Istituto deve portare seco il corredo descritto nell'allegato C del regolamento organico.

4. La metà dell'annua rendita da corrispondersi è di L. 386, pagabili in due rate semestrali anticipate.

5. Le istanze cogli annessi documenti in carta bollata dovranno essere dirette al Consiglio scolastico non più tardi del 1° novembre

p. v., avvertendosi che non saranno prese in considerazione e saranno senz'altro restituite quelle mancanti di documenti o per altro motivo non conformi a quanto si prescrive nel presente avviso.

Vicenza, 30 settembre 1893.

Il provveditore agli studi
PAOLO LIOY.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 11 ottobre 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Belluno	1[4 coperto	—	21 6	10 1
Domodossola	1[4 coperto	—	20 0	7 5
Milano	1[2 coperto	—	21 0	11 4
Verona	sereno	—	24 4	13 1
Venezia	sereno	calmo	22 7	14 0
Torino	sereno	—	20 0	11 4
Alessandria	sereno	—	21 3	9 3
Parma	sereno	—	23 2	12 1
Modena	sereno	—	23 5	11 2
Genova	sereno	legg. mosso	20 2	15 5
Forlì	sereno	—	23 2	18 8
Pesaro	sereno	calmo	24 0	11 2
Porto Maurizio	sereno	calmo	22 1	14 7
Firenze	sereno	—	21 5	20 2
Urbino	1[4 coperto	—	20 5	11 9
Ancona	sereno	legg. mosso	24 3	17 0
Livorno	sereno	mosso	22 3	12 5
Perugia	sereno	—	19 7	11 5
Camerino	sereno	—	19 5	10 9
Chieti	sereno	—	23 4	6 4
Aquila	sereno	—	22 0	8 8
Roma	sereno	—	25 8	13 8
Agnone	sereno	—	22 3	10 0
Foggia	sereno	—	29 7	16 5
Bari	sereno	legg. mosso	24 5	16 4
Napoli	sereno	legg. mosso	23 5	16 3
Potenza	sereno	—	23 3	12 9
Lecce	sereno	—	30 0	18 0
Cosenza	3[4 coperto	—	23 8	14 6
Cagliari	sereno	calmo	24 6	16 5
Reggio Calabria	1[2 coperto	legg. mosso	25 9	20 0
Palermo	1[4 coperto	calmo	28 8	13 6
Catania	sereno	calmo	27 4	18 9
Caltanissetta	sereno	—	26 0	15 0
Siracusa	1[4 coperto	mosso	25 6	19 7

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 11 ottobre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 760.4
Umidità relativa a mezzodì 29
Vento a mezzodì . . . . . . Nord debolissimo.
Cielo. . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo 25,°0. Minimo 13,°8.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 11 ottobre 1893.

In Europa depressione sensibile al Nord delle Isole Britanniche, pressione generalmente elevata sull'Europa continentale, massima sulla Russia centrale. Ebridi 746; Monaco, Vienna 770; Mosca 774.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito da 7 ad 1 mm. dal Nord al Sud; venti qua e là in forza intorno al ponente sull'Italia superiore; cielo poco nuvoloso o sereno; temperatura sensibilmente diminuita.

Stamane: cielo sereno quasi dovunque; venti settentrionali generalmente freschi; barometro a 764 mm. nel basso Adriatico, a 767 Palermo, Roma, Trieste, a 768 in Sardegna ed al Nord.

Mare agitato nel Canale d'Otranto.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali; cielo sereno; temperatura in diminuzione.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUENOS-AYRES, 10. — Roca partirà per l'Europa.

RIO-JANEIRO, 10. — Il maresciallo Floriano Peixoto comprò in Inghilterra parecchie torpediniere.

RIO-JANEIRO, 10. — Gli insorti aprirono il fuoco contro i forti. L'ammiraglio Custodio De Mello pubblicò un manifesto, col quale sconfessa che egli abbia qualsiasi intenzione di bombardare la città.

Si crede che gli insorti tenteranno d'impadronirsi della polveriera, onde rinnovare le loro provviste di polvere; ma è probabile che il maresciallo Floriano Peixoto la faccia saltare in aria.

E' inesatto che le navi estere abbiano sbarcato marinai per proteggere i marinai del porto.

MADRID, 10. — Il ministro degli affari esteri, Moret, diresse ai rappresentanti della Spagna all'estero una Nota, con cui li invita a fornire alle potenze, presso le quali sono accreditati, ogni spiegazione sugli avvenimenti di Melilla.

CUNEO, 10. — Nella scorsa notte, è morto il senatore comm. Carlo Brunet, nell'età di 82 anni.

PORTO SAID, 10. — La R. nave *Volturno*, con a bordo S. A. R. il Principe Luigi, è qui arrivata stamane.

Ripartirà sabato.

BARCELLONA, 11. — Sono giunte le navi da guerra italiane *Vittorio Emanuele* e *Caracciolo*.

BUENOS-AYRES, 11. — Gli insorti, che fuggirono da Santa Fè saccheggiano ed assassinano i coloni.

Il Console tedesco reclamò presso le autorità che promisero di ristabilire la sicurezza pubblica.

Il partito nazionale si riorganizza sotto la direzione di Roca e del figlio del Presidente della Repubblica, Saens Pena.

WASHINTON, 11. — Sembra imminente una transazione sulla questione dello *Sherman-Act*.

Il Presidente della Repubblica, Cleveland, prometterebbe di approvare una transazione, la quale evitasse la necessità di emettere obbligazioni o mantenesse la parità fra l'oro e l'argento.

PARIGI, 11. — Secondo il *Figaro*, la squadra inglese restituirà alla Francia, prima della fine dell'anno, la visita che l'ammiraglio Gervais fece nel 1891 a Portsmouth.

RIGA, 11. — I pescatori rinvennero l'8 corrente sulla spiaggia presso la città di Bilderlingshof una bottiglia tappata, nella quale trovarono un biglietto con le seguenti parole in lingua russa:

« Alle ore 9.45 pom. la *Roussalka* ha toccato fondo.

« Tutto è perduto.

« Pregate Iddio per la nostra salvezza.

« Frolow. »

La bottiglia fu consegnata alla polizia.

MONACO DI BAVIERA, 11. — Il giurì dell'Esposizione annuale di belle arti di Monaco, ha conferito la medaglia di 1ª classe al pittore Milesi di Venezia; di 2ª classe ai pittori Alvarez di Roma, Pogliaghi di Milano, Zanetti-Miti di Venezia ed allo scultore Cifariello di Roma.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 11 ottobre 1893.

Godimento	Valore nom.	Valore vers.	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0[0 1.a grida		— —	93,77 1[2 75 72 1[2		— —
	—	—	RENDITA 5 0[0 2.a grida	93,47 1[2 40 45	93 44			— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)		— —			— —
1 ottob. 93	—	—	detta 3 0[0 1.a grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2.a grida		— —			57 20 1
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			103 — 2
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			90 — 3
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0[0		— —			102 50 4
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			110 —
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.					
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottob. 93	500	500	» 4 0[0 1.a Emissione		— —			430 — 5
»	500	500	» 4 0[0 2.a a 8.a Emissione		— —			425 — 6
1 giugno 93	500	500	» Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottob. 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			410 — 7
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			493 —
»	500	500	» » » » 4 1[2 0[0		— —			496 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 luglio 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			637 —
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			507 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottob. 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
3 agosto 93	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1138 —
1 genn. 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	272 271,50		— —
1 genn 91	500	500	» » di Roma		— —			261 —
1 » 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottob. 91	500	500	» » Industr. e Comm. (antiche)		— —			120 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobil. Italiano (an.		— —	387		— —
»	500	500	» » » » » (nuove)		— —			— —
1 genn. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 aprile 93	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gaz		— —	686		— —
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1065 —
1 genn. 93	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	174		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			59 —
1 » 90	150	150	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —			135 —
1 genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —
1 » 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			293 —
» 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			184 —
1 genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			310 —
1 genn. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			120 —
» 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			200 —
» 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			20 —
» 92	250	250	» » An. Piemontese di elettricità		— —			205 —
» 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			41 —
»	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia		— —			— —
			Azioni Soc. Assicurazioni.					
1 genn 93	100	100	Az. Fondiarie Incendi		— —			75 —
»	250	125	» Fondiarie Vita		— —			235 —
			Obbligazioni diverse.					
1 luglio 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89		— —			295 —
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)		— —			— —
»	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			464 —
1 ottob. 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			355 —
»	250	250	» » 4 0[0		— —			162 —
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			313 —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottob 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0		— —			— —
»	300	300	» FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)		— —			240 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ottob. 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

OSSERVAZIONI

1) ex £. 1,30 — 2) id. £. 2,17 — 3) id. £. 2,17 — 4) id. £. 2,17 — 5) id. £. 10 — 6) id. £. 10 — 7) id. £. 10,68.

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

10 ottobre 1893.

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 93 785
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . » 91 615
Consolidato 3 0[0, nominale . . . . » 58 112
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale » 56 825

Il Vice Presidente, ff. di Presidente: R. TITTONI.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni		111 65
	Parigi	Cheques	112 27 1[2	
3 1/2	Londra	90 giorni		28 07
	»	60 giorni		
	»	Cheques	28 26	
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi . . . . 28 settembre
Prezzi di compensazione . . . . 29 »
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PERICOLI
Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1893.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	94 —
» 3 0[0	59 50
Obbl. Beni Eccl. 5 0[0	— —
Prest. Rotschild 5 0[0	110 —
Ob. città di Roma 4 0[0	440 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	423 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	493 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1[2 0[0	496 —
Az. Fer Meridionali	640 —
» » Mediterranee	510 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1210 —
» » Romana	400 —
» » Generale	284 —
» Banco di Roma	300 —
Az. Banca Tiberina	15 —
» » In. e Com. (an.)	160 —
» » » Certif.	— —
» » » n. liber.	— —
» Soc. Cred. Mobil.	405 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	680 —
» » Acqua Marcia	1080 —
» » Condot. d'ac.	200 —
» » Gen. Illumin.	300 —
» » Tramway Om.	195 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen	125 —
» » Immobiliare	59 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	205 —
» » Mat. Later.	135 —
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	305 —
» » Metallurgica Italiana	120 —
» » della Piccola Borsa	202 —
» » Caoutchouc	20 —
» » An. Piem. di Elettr.	205 —
» » Risanamen.	38 —
» » Cr. Ind. Ed.	— —
» » Fondiar. incendi	75 —
» » Fond. Vita	235 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	358 —
» » » 4 0[0	162 —
» » Ferroviarie	295 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	240 —

TUMINO RAFFAELE *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.